

Organo del Partito Comunista Italiano fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

UN GRANDE DISCORSO DI ANDREJ VISCINSKI ALLE NAZIONI UNITE

L'U.R.S.S. rimanda l'appello agli occidentali per il ritorno alla collaborazione internazionale

Il ministro afferma che la politica di forza non può impressionare l'U.R.S.S. e che è necessario un incontro a metà strada - Oggi il colloquio Truman-Mac Arthur

New York, 13 ottobre. Con un grande discorso pronunciato oggi al Comitato politico dell'Onu, il ministro degli Affari Esteri dell'Unione Sovietica, Andrej Viscinski ha rivolto un nuovo appello agli Stati Uniti ed alle altre potenze occidentali perché si astengano dalla guerra e ritornino ad una politica di pace e di collaborazione internazionale.

Questi Paesi i cui rappresentanti voteranno docilmente a favore di tutte le proposte americane, dichiarano apertamente, in riunioni e manifestazioni, di essere solidali con l'eroico popolo coreano che difende la propria libertà e indipendenza.

Nello stesso tempo in cui alle Nazioni Unite, nella stessa sede, si discuteva l'argomento, un vivo senso di malumore per l'improvviso viaggio di Truman nel Pacifico, dove dovrà discutere questioni che sono in genere, secondo quanto più volte affermato dagli americani stessi, di competenza delle Nazioni Unite.

Nella giornata di giovedì il Comitato Centrale del Partito ha ulteriormente sviluppato il dibattito sui temi fondamentali della lotta per la pace, della lotta per il lavoro e la salvezza economica del Paese, della lotta per la libertà democratiche e costituzionali, sulle linee della sua strategia politica.

ONOFRIO, che dall'esame della situazione esistente nella fabbrica milanese ha tratto la conclusione della necessità di dare impulso particolare e risolutivo, in modo a forme determinate, alla lotta per la difesa della produzione italiana.

MENTRE L'ARMATA POPOLARE FRONTEGGIA L'INVASORE Selvaggi bombardamenti sulle coste della Corea

Pyong Yang, 13 ottobre. Una formazione di 37 aerei da guerra, in massima parte americane ed inglesi, ha bombardato il secondo giorno consecutivo la costa orientale coreana. La città di Chongjin, a 49 miglia dal confine sovietico-coreano, Tancheon, 105 miglia a sud-ovest, interi villaggi nella zona compresa tra queste due località, sono stati distrutti dai cannoni della flotta imperialista, guidata dalla Marescialli di cui gli americani hanno tanto fieri. Le navi si sono mosse con metodica scientificità a compiere la missione di bombardare la costa.

Un telegramma di Togliatti Gli auguri del P.C.I. al compagno Thorez

Roma, 13 ottobre. Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato il seguente telegramma al compagno Maurice Thorez: « Maurice Thorez, Comitato Centrali Parti Communiste Française, 44 Rue Le Peletier, Paris IX. « Il Comitato Centrale del Partito comunista italiano Ti esprime il saluto affettuoso dei comunisti e dei lavoratori italiani e il loro augurio cordiale che Tu possa presto recuperare la Tua salute e riprendere il Tua posto alla testa dei lavoratori francesi nella lotta comune per la Pace e per il Socialismo. « Firmato: PALMIRO TOGLIATTI »

Pieck parla a Berlino alla vigilia delle elezioni

Berlino, 13 ottobre. Prendendo la parola durante una cerimonia tenutasi all'Opera di Berlino per il conferimento di onorificenze agli Eroi del Lavoro, il Presidente della Repubblica Pieck si è dichiarato favorevole all'organizzazione di elezioni libere e democratiche in tutta la Germania, precisando che condizioni indispensabili per le elezioni stesse deve essere la sollecita partenza delle truppe di occupazione e la conclusione di un trattato di pace onnicomprensivo agli accordi di Potsdam. Il Presidente ha pure protestato con forza contro le innumerevoli intromissioni negli affari tedeschi operate dagli occidentali.

LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL P. C. I.

LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL P. C. I. Nella giornata di giovedì il Comitato Centrale del Partito ha ulteriormente sviluppato il dibattito sui temi fondamentali della lotta per la pace, della lotta per il lavoro e la salvezza economica del Paese, della lotta per la libertà democratiche e costituzionali, sulle linee della sua strategia politica.

LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL P. C. I.

LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL P. C. I. Nella giornata di giovedì il Comitato Centrale del Partito ha ulteriormente sviluppato il dibattito sui temi fondamentali della lotta per la pace, della lotta per il lavoro e la salvezza economica del Paese, della lotta per la libertà democratiche e costituzionali, sulle linee della sua strategia politica.

LE VIOLENZE POLIZIESCHE NELLA RISIAIA NOVARESE

I giornalisti di Novara protestano contro gli arbitri della polizia

La parola d'ordine dei braccianti: « Rafforziamo lo sciopero! » - Manifestazioni di solidarietà attiva dei lavoratori valdostani e cuneesi - Nuovi cedimenti nel fronte agrario

Novara, 13 ottobre. Il gruppo di giornalisti e corrispondenti da Novara, riunitosi per esaminare la situazione venutasi a creare nei rapporti di servizio con la locale Questura, ed in particolare: 1) il comportamento dei funzionari della Questura, fatto da essere ritenuto lesivo della dignità professionale dei giornalisti; 2) il sistematico rifiuto dell'autorità di polizia di ricevere i giornalisti l'8 ottobre scorso in occasione dei gravi avvenimenti riferiti allo sciopero e all'ordine pubblico; 3) l'espulsione dei giornalisti dalla Questura il mattino del 9 ottobre scorso quale rappresaglia alla diffusione della notizia riguardante il diurno di due agenti a Granoczo da parte di scioperanti. L'autorizzazione dei giornalisti da parte del questore Caserio, che sostituendosi ad essi, telefonò direttamente ad alcuni quotidiani notizie di cronaca, sono venuti nella determinazione di elevarne una energica e vibrata protesta presso le Autorità di polizia e le competenti Associazioni superiori per tale inquisita modo di agire della Questura di Novara affinché vengano presi provvedimenti del caso anche a tutela dell'autorità della stampa.

Lo sviluppo della lotta Novara, 13 ottobre. C'è una parola d'ordine che sintetizza gli avvenimenti di quest'ultima giornata di sciopero, la ventesima ormai, e che dà al tempo stesso l'orientamento per i giorni avvenire: « rafforziamo la lotta ». Ciò che ha portato i braccianti a continuare lo sciopero con ancora maggior decisione è stata la considerazione di un elemento determinante nell'interruzione delle trattative che erano state intraprese la scorsa notte: il constatare che di fronte a una maggioranza di agricoltori, intenzionali di trearre ai loro impegni, con un atteggiamento di forza, una minoranza faziosa e politicante. Ciò ha portato i lavoratori della terra a ritenere necessaria una pressione ancora più forte. Non s'illudano gli agrari di piegare con il tempo i braccianti: questi ultimi sono forti quanto a continuare lo sciopero e la solidarietà di tutti i lavoratori. E' giunta oggi dalla Valle d'Aosta, dagli operai della «Cognac» in particolare, una commovente lettera di solidarietà per i braccianti del Novarese. Questo caloroso messaggio, nel ricordare che nello sciopero generale di martedì il 98 per cento degli operai dei centri industriali valdostani ha incrementato la lotta, assicura i nostri braccianti che la classe operaia valdostana ha compreso che qui, nella risaia, si è «lotta» e al loro posto i lavoratori, contro lo squadrismo di Stato e il fascismo agrario. La speranza di speculare sul tempo non dà poi i vantaggi

che gli agrari credevano di trarre. Per quello poi che si riferisce ai crumiri, l'esitazione di quanti di loro non si decidono a rendersi solidali con i lavoratori locali finirà con il soccombere di fronte agli incombenti patto gravi che la loro eccezionale prestazione di opera comporta. Innanzitutto l'alloggio in locali inadeguati, adatti solo per il tempo di insonda, la scarsa nutrizione, la insoddisfazione delle pretese economiche. Così, nella giornata che è trascorsa, la nostra attenzione è stata divisa fra le campagne, dove s'è lottato con l'ardore dei giorni migliori, e il capoluogo, dove ci siamo volti aspettando un nuovo passo verso la ripresa delle trattative. Le condizioni in cui molti agrari si sono venuti a trovare induce a prevedere. Da Cuneo è poi giunta notizia che i piccoli proprietari agricoli ed i lavoratori dello stabilimento Lepetit di Garacano hanno raccolto e invieranno domani ben cinque quintali di generi alimentari, destinati ai braccianti e ai salariati in lotta nel Novarese. In tutto il Cuneese prosegue poi la raccolta dei generi alimentari, con la raccolta dei generi alimentari, con la raccolta dei generi alimentari, con la raccolta dei generi alimentari.

IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA

2.75 milioni! L'Amministrazione centrale del Partito comunista l'elenco delle somme pervenute dal mese della stampa alle ore 12 di ieri. La sottoscrizione ha raggiunto finora la cifra di 2.75 milioni 386 mila 535 lire. Ecco la classifica delle singole Federazioni:

Table with 2 columns: Federazione and Amount. Includes: MILANO: 328.915; BOLOGNA: 22.136.504; GENOVA: 21.732.713; ROMA: 15.590.790; TORINO: 13.500.000; MODENA: 12.135.404; REGGIO EMILIA: 10.000.000; NAPOLI: 10.000.000; LIVORNO: 9 milioni e 500 mila; RAVENNA: 7.500.000; SIENA: 7.500.000; FIRENZA: 7.500.000; FIRENZE: 7.099.590; NOVARA: 6 milioni 200.500; PISA: 5 milioni 850.000; LA SPEZIA: 5.300.500; FORLI': 5.000.792; ALESSANDRIA: 4 milioni 714 mila 623; GROSSETO: 4 milioni 151.400; SAVONA: 3 milioni 851.792; PAVIA: 3 milioni 851.792; PISTOIA: 3 milioni 851.792; MANTOVA: 3 milioni 851.792; PESARO: 2.468.559; PALERMO: 2.367.512; BIELLA: 2.350.900; PADOVA: 2.126.870; ANCONA: 2.060.625; TERNI: 2.022.189; BARI: 1.676.592; VERONA: 1.657.500; CREMONA: 1.656.980; AREZZO: 1.597.998; BRESCIA: 1.585.740; PERUGIA: 1 milione 489.893; VARESE: 1 milione 425.744; ROVIGO: 1 milione 325.528; VENEZIA: 1 milione 285.500; CAGLIARI: 1.275.000; TARANTO: 1 milione 116.330; COSENZA: 1.100.000; LUGICA: 1.000.000; AOSTA: 1.000.000; BOGGIA: 999.501; IMPERIA: 993.593; MASSA CARRARA: 900.000; BERGAMO: 871.047; RIMINI: 851.878; LECCO: 846.000; VICENZA: 806.000; SALEARNO: 710.850; ASTI: 700.000; CATANZARO: 690.000; MESSINA: 657.103; CATANIA: 624 mila; ASCOLI PICENO: 615 mila; PESCARA: 593.895; VERCELLI: 583.892; CUNEO: 575.740; R. CALABRIA: 583 mila 250; GORIZIA: 529.500; TREVISO: 529.500; PROSINNO: 517.790; LATINA: 501.000; TRENTO: 474.587; TERAMO: 476.723; BRINDISI: 465.000; VITERBO: 459.000; CALTANISSETTA: 459.000; PALERMO: 386.881; Rieti: 321.000; BELLUNO: 313.450; POTENZA: 313.000; AVELLINO: 300 mila; SASSARI: 295.130; COMO: 289.658; CASERTA: 285 mila; PESCARA: 286.500; LECCE: 268.500; MATERA: 255 mila; NUORO: 231.000; L'AQUILA: 225.000; BENEVENTO: 205.500; MACERATA: 205.500; CHIETI: 199.125; FIAMMA: 187.500; SERRAVALLE: 136.140; PORDENONE: 126 mila; SONDRIO: 120.000; AGRIGENTO: 116.015; BOLZANO: 105.000; CAMPORASSO: 92.775; AVEZZANO: 88.500; «UNITA'» ROMA: 80.898; «UNITA'» MILANO: 59.603; DIVERSI: 7.502.

LA CONFINDIUSTRIA PER IL RIARMO

A conclusione del suo intervento, Scocimarro ha posto l'accento sulle contraddizioni che la nuova situazione ha creato nel campo avversario, e sui diversi orientamenti che oggi si manifestano sul piano della politica economica, della politica interna e delle politiche internazionali; in relazione a ciò ha fornito alcune indicazioni per la lotta contro la guerra, nel condurre la quale occorre avere piena coscienza del pericolo approntato sul campo della politica economica, della politica interna e delle politiche internazionali; in relazione a ciò ha fornito alcune indicazioni per la lotta contro la guerra, nel condurre la quale occorre avere piena coscienza del pericolo approntato sul campo della politica economica, della politica interna e delle politiche internazionali.

LA CONCLUSIONE DEL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL P. C. I.

Partiti e forze politiche influenti a testa delle lotte del popolo italiano

del'unità della classe operaia... problema fondamentale del Partito... e in relazione alla lotta contro la socialdemocrazia...

della pace di tutto il mondo, non solo dimostrano di non avere compreso che la politica di pace dell'Unione Sovietica è una politica conseguente...

devo determinare anche il nostro orientamento e nella scelta dei quadri dirigenti... E' su queste basi e con questo spirito...

La preparazione del Congresso... Perché l'impostazione critica del lavoro di preparazione del Congresso sia fruttuosa...

Il richiamo al sano spirito critico, alla necessità di un costante raffronto tra successi ottenuti e ciò che si potrebbe ottenere...

Concludo il dibattito sul primo punto all'ordine del giorno, ed invio, tra i caldissimi applausi dell'assemblea, un telegramma di augurio al compagno Thorez...

Celebrando la fondazione... Al 7° Congresso, che testimonierà dello schieramento delle nostre forze e della nostra vitalità...

L'intervento conclusivo del compagno Togliatti

Infine il compagno D'ONOFRIO ha affrontato di nuovo il problema dei quadri...

lotta per il lavoro e la salvezza economica. Dozza ha posto in rilievo come essa si intrecci in modo molteplice con le attività comunali e con il piano comunale...

La compagnia FIBI, riferendosi alle constatazioni unanime di una creazione delle posizioni del Partito dominante...

Infine il compagno MASSOLA, anche riferendosi al periodo precedente la seconda guerra mondiale, ha ricordato le ragioni profonde e la coerenza della politica di pace...

Un concetto soprattutto è stato al centro dell'intervento del compagno Togliatti: la necessità che il lavoro di preparazione del 7° Congresso sia impostato dalle organizzazioni del Partito in modo critico...

Le attività comunali... Ultima è intervenuta la compagna ADELIA DE LUCA, la quale, rilevando l'apporto notevole dato dalle donne alla campagna per la pace...

Nella mattinata di oggi, venerdì, il dibattito sul primo punto all'ordine del giorno ha avuto gli ultimi conclusioni...

Per rafforzare l'unità della classe operaia - egli ha proseguito - par fare sì che essa costituisca una forza sempre più capace di influenza e di estrazione nei confronti della popolazione democratica...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

Non si tratta solo dell'unità della classe operaia, ma dell'unità che ogni giorno si crea e si sviluppa per il successo delle lotte dei lavoratori...

GIANNI MAGAZZINI Confezioni per Uomo e Signora Pellicce - Impermeabili - Abiti Soprabiti - Palerò - Calzature Tessuti - Biancheria Mobili di lusso e comuni Cucine economiche - Biciclette Radio - Ski - Motoleggere TUTTO A RATE e a contanti

PELLICCE COMUNI E DI LUSSO LAVORAZIONE ANTIGIANNA VENDITA RATEALE VIA MAZZINI, 38 (interno) MARGHERITA COSTA DOMENICA 15 OTTOBRE Tutti alla diffusione straordinaria della Provincia

Mese della stampa comunista Feste de l'Unità Domani nelle seguenti località del Piemonte avranno luogo grandi

Un aereo precipita presso Casablanca Casablanca, 13 ottobre Un aereo "DC Atlas", della Compagnia "Air Atlas", addetto alla linea Casablanca-Algeri-Perpignano...

IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA La bruciante risposta della XIV Sezione Torino avanza verso i 18 milioni - Lo slancio della XX Sezione - Le feste di domenica - La tartaruga gigante



Appendice de l'Unità Puntata N. 126 Il Conte di Montecristo Grande romanzo di ALESSANDRO DUMAS